

## VILLA DELLE ROSE

### **Not So Private**

#### **Gallerie e storie dell'arte a Bologna**

**Un anno di mostre a Villa delle Rose in collaborazione con Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna**

**Settimo appuntamento:**

#### **Galleria d'Arte Paolo Nanni**

***Futuro Presente***

#### **Galleria Di Paolo Arte**

***Informale, Concettuale e Transavanguardia***

**Villa delle Rose, dal 12 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009**

**Conferenza stampa:**

**Villa delle Rose, giovedì 11 dicembre 2008 ore 12.00**

**Inaugurazione:**

**Villa delle Rose, venerdì 12 dicembre 2008 ore 18.00**

L'Istituzione Galleria d'Arte Moderna è lieta di presentare il **settimo ed ultimo appuntamento** del progetto ***Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna***, ciclo espositivo in sette momenti realizzato insieme all'**Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea - ASCOM Bologna**.

Protagoniste di questa settima tappa del percorso sono la **Galleria d'Arte Paolo Nanni** e la **Galleria Di Paolo Arte**, che presentano al pubblico una selezione di opere di artisti particolarmente rappresentativi delle rispettive attività espositive passate e presenti.

*Futuro Presente*, il progetto della **Galleria d'Arte Paolo Nanni** è incentrato su un gruppo che mescola volutamente giovani emergenti ad artisti di maggior esperienza, a voler sottolineare la continua vocazione alla ricerca che caratterizza l'attività della galleria, nata nel 1992, a prosecuzione del lavoro della storica galleria "La Loggia" fondata nel 1954. Saranno esposte opere di: Michelangelo Barbieri, Marco Bolognesi, Alessia Cocca, Fausto De Nisco, Linn Espinosa, Luis Felipe González, Enrico Mulazzani, Tommaso Neri, Maria Cristina Spinato.

## VILLA DELLE ROSE

*Informale, Concettuale e Transavanguardia* di Galleria Di Paolo Arte ripercorre attraverso una collettiva di dieci artisti i sei anni di attività della galleria. Tre i percorsi artistici presentati: l'Informale - con Roberto Crippa, Toti Scialoja, Hermann Nitsch, Emilio Scanavino, Georges Mathieu; la Transavanguardia, con Sandro Chia, Mimmo Paladino e Francesco Clemente; il Concettuale (il contemporaneo della galleria) con Franco Passalacqua e Romano Bertuzzi.

La mostra sarà visitabile dal 12 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Comunicazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Lara Facco - tel. +39 051 6496654

Elisa Maria Cerra - tel. +39 051 6496653

[ufficiostampaMAMbo@comune.bologna.it](mailto:ufficiostampaMAMbo@comune.bologna.it)

Ufficio Stampa ASCOM

Maria Luigia Casalengo - Tel. 051 6487550

[marialuigia.casalengo@ascom.bo.it](mailto:marialuigia.casalengo@ascom.bo.it)

## VILLA DELLE ROSE

### GALLERIA D'ARTE PAOLO NANNI: *FUTURO PRESENTE* OPERE ESPOSTE

#### **Michelangelo Barbieri**

*Navi Leggere*, 2008  
legno, l. cm 78

*Navi Leggere*, 2008  
legno, l. cm 72

*Navi Leggere*, 2008  
legno, l. cm 135

#### **Marco Bolognesi**

*Genetically Modified Pink Rose*, 2003  
cm 163x125

*Albero n° 7*, 2005  
cm 175x125

*Court 4*, 2005  
cm 175x125

*Court 2*, 2005  
cm 100x130

#### **Alessia Cocca**

*Adia*, 2006  
cm 140x100

*La comunione di Aurora*, 2007  
cm 100x150

*Il primo dentino di Elena*, 2007  
cm 100x70

## VILLA DELLE ROSE

### **Fausto De Nisco**

*Rabbit, 2005*

cm 100x180

*L'omino nero, 2007*

cm 100x110

*Testa blu, 1993*

cm 220x160

### **Linn Espinosa**

*I rintocchi dell'immaginazione, 2008*

cm 143x44

*Impronte del tempo, 2008*

cm 90x94

### **Luis Felipe Gonzàlez**

*La colazione, 2004*

cm 110x160

*Libreria, 2004*

cm 120x180

### **Enrico Mulazzani**

*Senza Titolo, dittico, 2008*

cm 150x300

*Senza Titolo, 2008*

cm 150x200

### **Tommaso Neri**

*Luce finalmente, 2007*

cm 80x132

## VILLA DELLE ROSE

*Luce finalmente*, 2007  
cm 80x132

*Luce finalmente*, 2007  
cm 80x132

### **Maria Cristina Spinato**

*Correspondances*, 2008  
cm 100x70

*Correspondances*, 2008  
cm. 100x70

## VILLA DELLE ROSE

### GALLERIA DI PAOLO ARTE: *INFORMALE, CONCETTUALE E TRANSAVANGUARDIA*

#### OPERE ESPOSTE

##### **Romano Bertuzzi**

*Pietraia*, 2005  
matita su carta  
cm 80x120

*Albero*, 2005  
matita su carta  
cm 120x80

##### **Sandro Chia**

*Friends with cat*, anni '90  
tempera e pastelli su carta  
cm 100x126

*Senza Titolo*, 1994  
tecnica mista  
cm 55x75

##### **Francesco Clemente**

*Autoritratto*, 1985  
pastello e acquerello su carta  
cm 80x149

##### **Roberto Crippa**

*Galassie*, 1952  
olio su tela  
diam. cm 130

## VILLA DELLE ROSE

*La finestra*, 1962  
polimaterico su tavola  
cm 147x114

*Il sogno di Icaro*  
polimaterico su tavola  
cm 135,5x162

### **Georges Mathieu**

*Senza titolo*, 1965  
tecnica mista  
com 80x120

### **Hermann Nitsch**

*Senza titolo*, 1986  
olio su carta appl. su tela  
cm 80x150

### **Mimmo Paladino**

*Autoritratto*, 1996  
olio su tela  
cm 70x50

### **Franco Passalacqua**

*Compost*, 2002  
olio e cera su tela  
cm 225x225

## VILLA DELLE ROSE

### **Emilio Scanavino**

*Dall'alto in basso*, 1961  
olio su tela  
cm 200x161

### **Toti Scialoja**

*Saraceno*, 1986  
olio su tela  
cm 140x250



## VILLA DELLE ROSE

### BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI

#### **GALLERIA D'ARTE PAOLO NANNI**

##### **Michelangelo Barbieri**

Nato a Bologna nel 1978.

Frequenta l'Istituto Statale d'Arte e in seguito i corsi di scenografia all'Accademia di Belle Arti sempre a Bologna. "Il lavoro di Barbieri nasce dall'incontro fantastico con il mondo della scenografia, dalla necessità del costruire strutture architettoniche, oggetti reali che rappresentano una realtà contingente. Da questa fusione tra necessità della pratica e astrazione del pensiero prendono vita delle sculture magiche che, lungi dall'essere semplici rappresentazioni della realtà, aspirano ad una lettura evocativa di valori primari." (Giulia Talini)

*Esposizioni: "navi leggere", Galleria d'Arte Paolo Nanni, Bologna e comprensorio San Francesco, Ascoli Piceno 2008; Admiral Parco Hotel, Bologna, personale 2007; "Strutture", Galleria d'Arte Paolo Nanni, Bologna 2006; Libreria Modo Info Shop, Bologna, personale, 2006.*

##### **Marco Bolognesi**

Nato a Bologna nel 1974. Da sempre il suo interesse è la sperimentazione artistica attraverso diversi media. L'amore per il disegno, la pittura e soprattutto il fumetto lo porta a studiare alla scuola d'Arte di Bologna. Si laurea poi al DAMS con una tesi in estetica su Peter Greenaway. In questi anni l'interesse nel cinema contamina il suo lavoro spingendolo a ricercare una sua personale narrativa nei video e nella produzione fotografica. I suoi primi lavori vengono esposti nei più significativi Istituti Culturali Italiani, tra cui Londra, New York, Parigi, Berlino, Rio de Janeiro. A Londra, dove attualmente vive e lavora, diventa membro dell'AOP (Association of Photographers) e stabilisce il suo studio nei 3 Mills Studios (dove hanno girato, tra gli altri, Tim Burton e David Cronenberg) e pubblica due libri, *Woodland* e *Dark Star*. Tra le mostre personali più recenti possiamo citare: *La memoria dentro il futuro*, Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno a cura di Gianluca Marziani, 2008; Galleria La Nuova Pesa Roma, a cura di Giacomo Zaza, 2007; *Back in Back*, Galleria Contemporanea Pescara, a cura di Gianluca Marziani, 2007; *Woodland*, Galleria Corbett Londra e Galleria d'Arte Paolo Nanni Bologna, 2006. Principali mostre collettive: *Experimenta*, Collezione Farnesina, Roma, 2008; *In - Contro Parole e Immagini*, Galleria Stefano Forni, Bologna, 2008; *Work in*

## VILLA DELLE ROSE

*progress*, Galleria Giarina, Verona, 2008; *Faces*, Galleria Monocromo, Roma, 2007; *15x15*, Galleria Carini, Forte Belvedere, Firenze, 2007.

### Alessia Cocca

Alessia Cocca è nata a Benevento nel 1982. Dopo studi scientifici, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Napoli dove si laurea nel 2003. Nei primi anni di attività artistica si dedica al disegno e alla pittura su tela; nella fase successiva il suo lavoro si concentra principalmente sulla fotografia. Approfondisce storia e tecniche della fotografia e diagnostica fotografica con Giuseppe Gaeta, per poi dedicarsi allo studio della fotografia digitale e dei nuovi media. Nel 2004 vince il concorso *Pagine bianche d'Autore* (per la regione Campania), a cura di Luca Beatrice; nel 2006 Partecipa al Cantiere di fotografia digitale *La fotografia come arte, l'arte come fotografia*, a cura di Fiammetta Strigoli, presso la Fondazione Il Giardino di Daniel Spoerri, Seggiano (Gr); nello stesso anno è alla Pinacoteca di Bologna tra i finalisti del *Premio Dams*, a cura di Renato Barilli. Partecipa al Workshop *L'ozio* a cura di Teresa Macrì con Botto&Bruno, Gulsum Karamustafa, Marcel.lì Antùnez Roca, presso l'Accademia di Belle Arti de L'Aquila. Nel 2007 è tra gli artisti invitati a partecipare al *progetto Artoteca* in collaborazione con l'Associazione Aporema onlus di Napoli. Il suo lavoro è legato ai "luoghi" sospesi, come l'infanzia o il ricordo: figure senza tempo, bambole animate o personaggi immobili, che ci osservano, in silenzio. Vive e lavora a Benevento.

### Fausto De Nisco

Fausto De Nisco è nato nel 1951 a Sassuolo dove vive e lavora. Si è diplomato all'Istituto d'Arte A. Venturi di Modena e all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel suo lavoro, il recupero delle parvenze del mondo naturale avviene sempre attraverso una filtrata qualità pittorica, che nella sua pura selezione formale non può non dirsi astratta. De Nisco snoda i suoi racconti fantastico infantili in un'aura magica recuperata.

A partire dal 1984 numerose sono le mostre personali che ha realizzato in gallerie private: Galleria la Minima Reggio Emilia 1985; Galleria Rinaldo Rotta, Genova, 1990-2002-2006; Galleria d'Arte Paolo Nanni, Bologna, 1992-1997-2001-2004-2005; Galleria Carlo Levi, Prato, 2004-2005; Galleria Poli Art, Milano, 2005-2008; Galleria Betta Friggeri, Sassuolo(MO), 2006. Ha partecipato inoltre a diverse esposizioni collettive come: *"Trasmanierismo"*, 1986; *"La costruzione del senso"*, Castello di Spezzano, 1987; *"Dialogo sulla superficie"*, Villa Agazzotti, Modena, 1987; *"Premio Marconi"*, Bologna, 1988.

## VILLA DELLE ROSE

### **Linn Espinosa**

Linn Espinosa è nata a Bogotà nel 1976.

Dal 1996 al 2000 ha frequentato i corsi di pittura nella locale Università "de Los Andes". Nel settembre del 2000, spinta dal desiderio di sviluppare ancora di più le proprie conoscenze artistiche, si è trasferita a Bologna iscrivendosi alla Accademia di Belle Arti della città, dove si è diplomata nel 2006. Ha così cominciato a studiare il lavoro di artisti come Paul Klee, Wols, Steimberg, Licini. Prendendo spunto da essi, ha iniziato a costruire la propria nuova interiorità artistica e il suo lavoro è diventato un libro in continua evoluzione, un libro che si autogenera e si ricompone in nuove forme: piccole favole che non smettono mai di raccontare, piccoli segni evanescenti che si propagano sulla tela come le onde formate dai sassi lanciati sulle acque ferme di uno stagno, frammenti poetici che girano in continuazione dentro la sua testa, che urlano con la speranza che qualcuno gli ascolti.

Ha partecipato a diverse mostre collettive: Galleria Sestante – Bogotà, 1997; Exit – Bologna, 2002 ; *Premio Amici della Gam* – Bologna, 2002 / 2003 ; *Premio Zucchelli* – Bologna, *Premio Campigna* (FO), 2003; *MITO AUTO MOTO- Dal Futurismo alla video arte*, Bologna, 2004; *Colori colombiani* – Bologna, 2005

Mostre personali: Galleria d'Arte Paolo Nanni Bologna, 2004; Teatro Fabbri- Forlì, 2005; Galleria Meeting- Venezia, 2005; Galleria d'Arte Paolo Nanni Bologna, 2006.

Vive e lavora a Bologna.

### **Luis Felipe Gonzàlez**

Nato a Manizales, Colombia, nel 1965, è l'ultimo figlio d'una grande famiglia "paisa" colombiana. Ha studiato all'Universidad Nacional de Colombia, dove ha conseguito il diploma di Maestro in Belle Arti con specializzazione in Pittura. Durante una vacanza in Italia , si è innamorato della città di Firenze e ha deciso di stabilirsi lì, iscrivendosi ai corsi di Conservazione e Teoria del Restauro delle Opere d'Arte presso la locale Università Internazionale dell'Arte.

Lasciato da parte il lavoro di restauro si è dedicato interamente alla pittura dipingendo, inizialmente, spazi della vita quotidiana contemporanea: nature morte, cose semplici e comuni che ci stanno intorno, cose che vediamo ogni giorno per le quali la forza dell'abitudine ci impedisce di percepire la bellezza. Nel dipingerle, cerca di esortare lo spettatore a guardare di nuovo intorno a sé, ai propri oggetti familiari, ai propri ricordi e a riscoprirne la bellezza naturale. Nel 2006 si trasferisce in Spagna dove attualmente vive e lavora.

## VILLA DELLE ROSE

### **Enrico Mulazzani**

Nato a Sogliano al Rubicone (FO) nel 1949. Si diploma in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 1971.

Nel 1984 tiene la sua prima personale alla Galleria Spazia di Bologna e nell' 1989 alla Galleria La Loggia (Bologna) poi alla Galleria d'Arte Paolo Nanni negli anni 1992, 2000, 2002. Ha partecipato a numerose mostre collettive tra cui: Taranto, Castello Aragonese, 1979; Faenza, Palazzo delle Esposizioni, 1980; Bologna, Galleria d'Arte Moderna, 1986; Marsala Galleria Civica d'Arte Moderna, 1987; Toulouse, Musèè des Augustins, 1988; Milano, Rotonda della Besana, 1992; Milano, Palazzo della Ragione, 1993; Triennale di Milano, 2000; Milano, Villa Borromeo Visconti Litta, 2008.

Dal 1991 è titolare di una cattedra di scenografia all'Accademia di Brera.

### **Tommaso Neri**

Tommaso Neri è nato a Bologna nel 1980.

Si occupa di fotografia, pittura, video e musica. Il suo lavoro è coerente, vero e articolato: il filo conduttore è la luce intesa sia in senso fisico che spirituale; è dirompente come un urlo o uno squarcio nel buio, come negli scatti della serie "Luce finalmente", dove una fessura della tapparella chiusa viene fotografata dall'artista per portare l'attenzione su qualcosa che blocca la luce ma che lascia intravedere dei fori, delle vie di uscita dal buio che ci circonda, oppure come nel caso delle sue tele, che propongono un linguaggio molto originale. Il bianco e il nero, gli opposti, sono in totale contrasto ma in perfetta armonia, come l'ancestrale battaglia che ogni giorno si combatte dentro di noi.

Ha partecipato alle seguenti mostre collettive: "Impression link" 2001, Daniela Facchinato Image Gallery; "Under-up photo", 2007, Galleria d'Arte Paolo Nanni, Bologna; "Fashion and design", 2004, Tecno Showroom Bologna; "Le salon des refusés", 2008, Galleria d'Arte Paolo Nanni, Bologna. *Mostre personali*: "Essere o identità", 2004, Officina Equipe Vittorio. Vive e lavora a Bologna.

### **Maria Cristina Spinato**

Maria Cristina Spinato è nata nel 1977 a Cutigliano (PT).

Dopo gli studi classici, si laurea in Scienze della Comunicazione a Bologna poi si interessa all'arte etnica frequentando il corso di Laurea specialistica in Scienze Antropologiche e i seminari sull'antropologia dell'arte. Dal 2006 si dedica interamente alla fotografia frequentando l'Istituto Italiano di Fotografia di Milano approfondendo lo studio della tecnica digitale e della fine art. Nel 2007 presenta le sue opere in una prima mostra personale indetta dall'Assessorato alla Cultura di

## VILLA DELLE ROSE

Gavinana (Provincia di Pistoia ) e dal Touring Club Italiano; allestisce diverse mostre in spazi pubblici e musei.

Il suo ultimo progetto "*Correspondances*" è un omaggio alla sua terra d'origine, la montagna toscana e alla poetica di Baudelaire.

Vive e lavora tra Pistoia e Bologna.

### **GALLERIA DI PAOLO ARTE**

#### **Romano Bertuzzi**

Nato a Forno di Coli, Piacenza nel 1956.

Bertuzzi si caratterizza per una poetica originale e rigorosa: negli anni Novanta sceglie di opporsi alla civiltà dei consumi e al dominio della tecnologia e di lavorare con lo scopo di preservare la ricchezza di alcuni saperi tradizionali, in primo luogo quello materno. L'artista ha realizzato performance nelle quali riflette sul rapporto uomo/natura, recitandovi in prima persona. Madre e Terra sono concetti chiave della sua poetica. Di recente il suo lavoro si è riavvicinato all'opera d'arte tradizionale, pur mantenendo l'originalità del suo lavoro performativo. L'artista piacentino si è rivolto verso una meticolosa tecnica del disegno, rappresentando soprattutto alberi o pietraie con una straordinaria ricchezza di dettagli. Componente fondamentale di tali opere è il tempo recuperato nella produzione dell'opera in contrapposizione al tempo mancante nell'affannata vita dei nostri giorni. Tra le sue mostre recenti, da ricordare la personale *La spiritualità del fare nell'Arte e nella Natura*, Palazzo Ducale di Sabbioneta (2007).

#### **Sandro Chia**

Nato a Firenze nel 1946. Vive e lavora a New York e Montalcino (Siena).

Terminati gli studi all'Accademia di Belle Arti di Firenze nel 1969 si stabilisce a Roma nel 1970, dove espone per la prima volta nel 1971 alla Galleria "La Salita". Si può considerare una delle figure più rappresentative della ricerca contemporanea. Durante gli anni Ottanta è stato uno dei protagonisti del movimento della Transavanguardia teorizzato dal critico Achille Bonito Oliva.

Fin dall'inizio della sua attività ha operato secondo una poetica e uno stile orientati a una vita "selvaggia", cui ha fatto seguito una monumentalità classica accesa da colori forti.

Nel 1984 e nel 1989 ha esposto alla Biennale di Venezia, nel 1983 al Castello di Rivoli e al Solomon R. Guggenheim di New York, nel 1984 al

## VILLA DELLE ROSE

Metropolitan Museum of Art di New York e nel 1995 a Villa Medici a Roma. Nel 1999, all'interno della Mostra sulla Pop-Art (Chiostro del Bramante, Roma) sono suoi i ritratti di artisti italiani di quella corrente.

### **Francesco Clemente**

Nato a Napoli nel 1952.

Si trasferisce a Roma nel 1970, dove inizia a dipingere e, mentre frequenta la Facoltà di Architettura, entra in contatto con artisti come Alighiero Boetti, Luigi Ontani e Cy Twombly, che avranno influenza sui suoi primi passi nel mondo dell'arte. I suoi esordi negli anni Settanta (la prima personale si tiene nel 1971 nella Galleria di Valle Giulia a Roma) sono di tipo figurativo, con uno spiccato interesse verso la fisicità dell'artista e l'espressività del corpo umano sublimato tramite la sessualità. L'autoritratto diventa uno dei principali strumenti dell'indagine artistica ed esistenziale di Clemente, che ne fa un tema dominante del proprio repertorio. Lunghi periodi di residenza in India, dove apre uno studio a Madras, sono dedicati allo studio dell'iconografia indiana che avrà un forte impatto sulla sua opera. Nel 1979 entra in contatto con il movimento della Transavanguardia, di cui Achille Bonito Oliva fissa le basi teoriche, e ne diviene uno degli esponenti di primo piano, con Enzo Cucchi, Sandro Chia, Mimmo Paladino, Nicola De Maria. Gli anni Ottanta sono quelli della consacrazione internazionale, Clemente espone nei maggiori musei americani e si trasferisce a New York, dove tuttora vive e lavora, alternando soggiorni a Madras e Napoli. Innumerevoli le sue mostre personali in Europa e negli Stati Uniti: tra le più recenti si possono ricordare quelle al Solomon R. Guggenheim Museum di New York (2000), alla Galleria Civica di arte contemporanea di Trento (2000), al Museo Archeologico di Napoli (2002), il Rose Art Museum di Brandeis University (2004) all'Irish Museum of Modern Art di Dublino (2004), al MAXXI di Roma (2006).

### **Roberto Crippa**

Nasce a Monza nel 1921.

All'Accademia di Brera è allievo di Aldo Carpi, Achille Funi e Carlo Carrà. Produce i primi dipinti figurativi nel 1945. Due anni dopo, espone alla Galleria Bergamini di Milano. Nel 1948 prende parte alla Triennale di Milano e alla Biennale di Venezia, dove torna anche nel 1950. Amico di Lucio Fontana, è tra i firmatari del terzo dei manifesti dello spazialismo "Proposta di un regolamento" e del "Manifesto dell'Arte Spaziale". Negli anni Cinquanta espone in personali e collettive a New York, Milano, Firenze, Venezia, Zurigo, Stoccolma, Tokyo, Hiroshima, Amsterdam,

## VILLA DELLE ROSE

Madrid, Parigi e Roma. Nel 1954 e nel 1956 è presente alla Biennale di Venezia. Dal 1957 realizza i primi sugheri, cortecce e legni e prosegue nella già iniziata produzione di ferri, bronzi, pezzi in acciaio dal contenuto simbolico. Successivamente, dal 1960 si dedica alla realizzazione di amiantiti, collages con sugheri, giornali, veline plastificate ed altri materiali. Continua ad esporre in tutto il mondo durante gli anni Sessanta. Nel 1967 la Rhodesia gli dedica un francobollo. Durante tutta la sua carriera Crippa non abbandona mai la sua passione per il volo acrobatico: è invitato a rappresentare l'Italia ai Campionati mondiali di acrobazia per il 1972, ma proprio quell'anno, il suo monoposto precipita presso l'aeroporto di Bresso e l'artista muore a soli cinquantun'anni.

### **Georges Mathieu**

Nato a Boulogne-sur-Mer (Francia) nel 1921.

Trasferitosi a Parigi, inizia a dipingere negli anni Quaranta, e realizza tele astratte dalla forte impronta gestuale. È del 1946 la sua prima personale alla Galerie des Beaux-Arts di Parigi. Fin dal 1944 Mathieu lavora alla costruzione di un'arte liberata da ogni costrizione formale, e mette in discussione il concetto di astrazione geometrica. È il più importante esponente della corrente denominata *Abstraction Lyrique*, e fonda il *Tachisme*, risposta francese all'espressionismo astratto americano: il colore viene applicato sulla tela a macchie, direttamente dal tubetto, creando grumi di pittura a olio, successivamente di resine sintetiche. I quadri di Mathieu sono accomunati anche da una particolare attenzione alla preparazione del fondo e alla composizione nella quale ricorre uno sviluppo su un asse centrale, con linee ortogonali e curve semicirculari che si allargano verso l'esterno, come spinte da forze centrifughe. Spesso si tratta di opere di grandi dimensioni che vengono dipinte durante veri e propri happening aperti al pubblico. Ha partecipato ad innumerevoli mostre collettive di livello internazionale e sue personali sono state allestite in tutto il mondo.

### **Hermann Nitsch**

Nato a Vienna nel 1938.

Appena ventenne, dal 1957 Hermann Nitsch progetta l'"Orgien Mysterien Theater" (OTM), il teatro delle orge e dei misteri, che concepisce come una forma arte totale che lavora su tutti i sensi, facendo emergere nelle performance dell'artista le pulsioni represses dalla pressione sociale. Nel 1961, fonda il "Wiener Aktionismus", movimento artistico cui aderiscono anche Günter Brus, Otto Müehl e Rudolf Schwarzkogler, importando in Austria le tematiche della pittura gestuale.

## VILLA DELLE ROSE

Nitsch è considerato uno dei più significativi ed eclettici artisti europei, capace di unire arte, teatro, palcoscenico, musica e architettura che si fondono in un insieme alchemico dalla forte fascinazione. Le performance messe in scena dall'artista viennese sono di grande impatto: vengono utilizzati spesso materiali organici quali sangue, urina, interiora di animali sventrati così come paramenti liturgici come ostensori e croci. La prima, dal titolo "Blood Organ" si tiene nel 1962 a Parinetgasse e a questa ne seguono più di un centinaio, che sfociano sovente in problemi di ordine legale, processi e tre pene detentive. Nel 1971 acquista il castello di Prinzendorf an der Zaya a sessanta chilometri da Vienna, che diventerà il luogo per eccellenza delle sue azioni performative che durano più giorni. Opere di Nitsch sono esposte nei più importanti musei di tutto il mondo, dal Guggenheim e dal Metropolitan di New York al Centre Pompidou di Parigi, dal Castello di Rivoli al Museo Ludwig di Colonia.

### **Mimmo Paladino**

Nasce a a Paduli in provincia di Benevento nel 1948.

Giovanissimo, a seguito di una visita alla Biennale di Venezia del 1964, rimane fortemente colpito dalla visione degli artisti Pop americani e inizia non molti anni dopo a sperimentare con la fotografia spesso mescolata al disegno. La forte impronta concettuale del suo lavoro, tra la fine degli anni Settanta e i primi anni Ottanta, vede un rinnovato interesse per la figura. Ampio è il successo di Paladino all'estero. Esprime il mistero della vita e della morte attraverso tele di grandi dimensioni dal forte impatto visivo, nelle quali le tecniche si mescolano. Negli anni Ottanta è accomunato agli altri esponenti della Transavanguardia (Chia, Clemente, Cucchi, De Maria) e sempre nello stesso decennio inizia a dedicarsi anche a grandi sculture in bronzo e installazioni, portando avanti la contaminazione tra diverse forme espressive. Tra gli interventi più celebri, l'installazione in Piazza del Plebiscito a Napoli di una enorme montagna di sale (1995). In seguito la sua produzione artistica abbandona le opere monumentali per spingersi verso il rigore e la semplificazione delle strutture. Ha esposto nei maggiori musei italiani e internazionali, è membro onorario della Royal Academy di Londra e le sue opere sono collocate in permanenza in alcuni dei principali musei internazionali tra cui il Metropolitan Museum di New York.

### **Franco Passalacqua**

Nasce nel 1950 a Terni.

La pittura di Franco Passalacqua ritrae principalmente istantanee di paesaggi naturali, spesso visioni aeree di campagne umide, distese di ulivi, morbide colline. I soggetti appaiono, ad una prima lettura, così come sono visti dall'artista che registra ciò che vede e lo traduce nel linguaggio



## VILLA DELLE ROSE

del colore. Dietro questa apparente trasparenza e immediatezza dell'immagine c'è però un intervento di riscrittura e trasfigurazione che passa attraverso l'interiorità dell'artista. Il paesaggio umbro diventa così simbolo di una Natura universale, perdendo le sue connotazioni specifiche. L'artista ha realizzato installazioni che prevedono la presenza di manna e humus, elementi organici che rappresentano il ciclo vitale degli alberi e creano un impatto sensoriale. Le prime mostre di Passalacqua datano all'inizio degli anni Novanta e sono state seguite da un'intensa attività espositiva negli anni successivi, con presenze a fiere internazionali, tra cui Basilea, Colonia, Miami, Bologna. Vive e lavora a Perugia.

### **Emilio Scanavino**

Nato a Genova nel 1922.

Frequenta nel 1938 il Liceo Artistico *Nicolò Barabino*, dove è allievo di Mario Calonghi. Alla fine degli anni Trenta si cimenta su paesaggi e soggetti umili saranno presentati nel 1942 in una personale tenutasi presso il Salone Romano di Genova. Nel dopoguerra le sue tele assumono moduli linguistici di derivazione espressionista. Un primo soggiorno a Parigi nel 1947, dove conosce e frequenta Edouard Jaguer, Wols, Camille Bryen, si rivela fondamentale nel suo percorso artistico: Scanavino assimila gli echi del postcubismo che interpreta in chiave personale fin dal 1948. Attira l'attenzione della critica nel 1950 alla *XXV Biennale di Venezia* con *Soliloquio musicale* e inizia ad affermarsi nell'ambito dell'arte contemporanea internazionale. Sarà una figura centrale dell'arte informale del dopoguerra, con una carriera trentennale: oltre quattromila opere prodotte, partecipazioni alla Biennale di Venezia (tre presenze), a Documenta 2, alla Biennale di San Paolo e molte personali negli spazi più prestigiosi d'Italia. Nel 1973 la Kunsthalle di Darmstadt gli dedica una vasta e approfondita antologica che sarà ospitata poi anche a Venezia a Palazzo Grassi e a Milano a Palazzo Reale. Tra il 1979 e il 1980 espone alla Galerie Matthias Fels di Parigi e a Palazzo Massari a Ferrara. Negli anni Ottanta partecipa alle collettive dedicate alla pittura degli anni Cinquanta e Settanta. Muore a Milano nel 1986.

### **Toti Scialoja**

Nasce a Roma nel 1914. Dopo il primo periodo caratterizzato dall'influenza della Scuola Romana di Mafai e Scipione, negli anni '40 è la volta di una pittura di matrice espressionista, ma è a partire dal 1955 che Scialoja approda a una pittura definitivamente astratta. Un ruolo fondamentale nella sua formazione gioca nel 1956 il primo viaggio negli Stati Uniti,

## VILLA DELLE ROSE

seguito da un secondo soggiorno nel 1960. In questi viaggi Scialoja entra in contatto con gli espressionisti astratti e con la "Pittura d'Azione" (Action Painting) di cui diventa interprete, realizzando le sue famose "Impronte". Degli anni Cinquanta notiamo le numerose mostre all'estero, come la collettiva *Painting in post-war Italy 1945-1957* a New York (1958), altre a Chicago, Stoccolma, Zurigo, Francoforte. Dagli anni Sessanta in poi le personali alla Biennale di Venezia (1964 e 1984), la Quadriennale di Roma (1986) e altre mostre in numerose e prestigiose gallerie italiane. Oltre che un grande pittore, Toti Scialoja è stato anche poeta, scrittore, scenografo, docente e poi direttore all'Accademia di Belle Arti di Roma (tra i suoi allievi vi furono Jannis Kounellis, Pino Pascali, Giosetta Fioroni e Mario Ceroli). Muore a Roma nel 1998.

## VILLA DELLE ROSE

### GALLERIA D'ARTE PAOLO NANNI

La Galleria d'Arte Paolo Nanni nasce nel 1992, proseguendo il lavoro della storica galleria "La Loggia" fondata nel 1954. La sua attività espositiva è rivolta a storici maestri italiani (Mandelli, Maccari, Guidi) e internazionali (Riopelle, Le Parc) con particolare attenzione agli artisti dell'area arcangeliana (Ferrari, Pulga e Romiti).

Avvalendosi della collaborazione di critici tra i quali Flavio Caroli, Roberto Pasini, Silvia Evangelisti, la Galleria si dedica anche ad artisti astratto-informali (De Nisco, Mulazzani, e Celeste), Dal 1999 la Galleria realizza mostre personali e collettive di giovani artisti, pur mantenendo la propria tradizione "storica" con personali di Mario Nanni, Concetto Pozzati, Hans Hartung, Giovanni Korompay e ancora Giuseppe Ferrari e Pompilio Mandelli.

Al trasferimento della Galleria in via de' Ruini 5, nel maggio 2006, corrisponde anche un'evoluzione nella propria attività, sempre più rivolta alla valorizzazione del contemporaneo, con la sezione "UNDER-UP" dedicata alla presentazione di giovani fotografi come Marco Bolognesi, Alessia Cocca, Linn Espinosa e Tommaso Neri.

### GALLERIA DI PAOLO ARTE

La Galleria Di Paolo Arte nasce nel 2003 per l'impegno e la volontà di appassionati che dopo un trentennio di attento collezionismo hanno deciso di aprire questo spazio. La Di Paolo Arte si trova a Bologna in Galleria Falcone-Borsellino 4, a pochi passi da piazza Maggiore, il centro della vita cittadina, ed è gestita da Nicolò e Fabio Di Paolo. Partita con una mostra inaugurale sulla Pop Art e sulla Transavanguardia, la galleria ha mantenuto una costante attenzione sugli artisti e sui movimenti più interessanti del panorama italiano, in particolare, organizzando retrospettive sulle avanguardie storiche e sui maestri dell'Informale. Accanto alle esperienze di artisti ormai storicizzati, la galleria mantiene alta una particolare attenzione verso giovani artisti emergenti che si sono già fatti conoscere e apprezzare attraverso mostre personali e collettive. L'attività artistica e culturale della galleria si svolge attraverso l'organizzazione di mostre, sempre curate con professionalità, la pubblicazione di cataloghi e attraverso la sua partecipazione alle più importanti fiere d'arte moderna e contemporanea.

## VILLA DELLE ROSE

### SCHEDA TECNICA

Gallerie:	<b>GALLERIA D'ARTE PAOLO NANNI</b> <b>GALLERIA DI PAOLO ARTE</b>
In collaborazione con:	Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna
Sede espositiva:	Villa delle Rose Via Saragozza, 228/230 – Bologna
Periodo di esposizione:	12 DICEMBRE 2008 – 6 GENNAIO 2009
Orari:	martedì – domenica 15.00 – 19.00 lunedì chiuso
Ingresso:	gratuito
Informazioni:	Villa delle Rose via Saragozza, 228/230 – Bologna tel. 051 436818 <a href="mailto:info@mambo-bologna.org">info@mambo-bologna.org</a> <a href="http://www.mambo-bologna.org">www.mambo-bologna.org</a>  Galleria d'Arte Paolo Nanni Via de' Ruini 5 – Bologna tel. 051 583043 <a href="http://www.galleriapaolonanni.it">www.galleriapaolonanni.it</a>  Galleria Di Paolo Arte Galleria Falcone Borsellino 4 a/b – Bologna tel. 051 225413 <a href="http://www.dipaoloarte.it">www.dipaoloarte.it</a>

## VILLA DELLE ROSE

### **Not So Private Gallerie e storie dell'arte a Bologna**

**Un anno di mostre a Villa delle Rose in collaborazione con Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna.**

Continua con successo ***Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna***: un **ciclo di sette mostre** presentato dall'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna e che verrà ospitato nella sede di **Villa delle Rose** per l'intero **2008**.

Il progetto, sviluppato **in collaborazione con l'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna**, intende approfondire il ruolo delle gallerie private nella storia più recente dell'arte contemporanea in Italia, evidenziando in particolare come l'attività delle gallerie bolognesi abbia svolto una funzione pubblica di divulgazione e sostegno alle produzioni di maggiore interesse. L'obiettivo dell'Istituzione Galleria d'Arte Moderna è quello di valutare e storicizzare il lavoro svolto negli ultimi trent'anni dalle gallerie cittadine, che spesso con le loro ricerche e proposte hanno contribuito ad integrare la visione e l'esperienza dell'arte contemporanea offerta dalla ex- GAM e dalle altre Istituzioni preposte, facendo talvolta da contrappunto, con le loro scelte, alle scelte museali e dimostrando una costante capacità di porsi come attenti e qualificati interlocutori delle Istituzioni.

“Con *Not So Private* - sottolinea Enrico Postacchini Presidente Ascom Bologna - l'Associazione continua a portare alla luce una dimensione certamente particolare dell'arte moderna e contemporanea e molto apprezzata dai numerosi visitatori in questi mesi di attività delle gallerie d'arte moderna e contemporanea, associate ad Ascom Bologna, a Villa delle Rose. *Not so private* è un'operazione felice, frutto di una sinergia tra il MAMbo e le gallerie associate, che hanno saputo dare vita ad un progetto che lega sempre di più la città al mondo dell'arte e conferma la vocazione culturale di Bologna, garantendo effetti positivi dal punto di vista economico”.

“Siamo lieti e orgogliosi di presentare oggi un altro importante appuntamento del ciclo *Not so private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna* ideato e promosso dalla nostra Associazione Gallerie d'Arte aderenti ad ASCOM e l'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna - rileva Patrizia Raimondi, Presidente dell'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea aderente ad ACOM Bologna. - Il progetto, che

## VILLA DELLE ROSE

vede il susseguirsi di mostre nella sede di Villa delle Rose dedicate alle vicende espositive e alla proposta artistica offerta negli anni dalle Gallerie dell'Associazione, intende essere il segnale forte di un dialogo consistente e propositivo fra privati e istituzioni nel segno della trasparenza, della professionalità e della cultura.”

Il ciclo *Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna* propone quindi un lavoro di documentazione della storia dell'arte nel contesto bolognese ad opera dei principali attori cittadini: **l'Istituzione GAM**, nel ruolo di coordinatore, e **dodici gallerie d'arte moderna e contemporanea**, vere protagoniste del progetto. Il ciclo è articolato in **sette appuntamenti**: una prima mostra “collettiva”, svoltasi dal 24 gennaio al 2 marzo 2008, seguita da sei mostre tematiche.

Il primo appuntamento ha inaugurato il ciclo in concomitanza con Arte Fiera 2008, a sottolineare la vivacità di proposte culturali di alto livello che la città di Bologna è in grado di esprimere. Si è trattato di una mostra corale in cui ogni galleria ha esposto un'unica opera rappresentativa della propria storia o della propria ricerca, scegliendo di identificarsi con il lavoro di un artista o con un preciso momento della propria evoluzione. Il percorso della mostra, con opere di Arnold Böcklin, Marco Bolognesi, Antoni Clavé, Fabrizio Corneli, Carlo Corsi, Maria Luisa De Romans, Francesco Michielin, Nicola Samorì, Mario Schifano, Toti Scialoja, Daniel Spoerri, Marco Tirelli, non ha avuto la pretesa di risultare omogeneo da un punto di vista espositivo. Ha inteso piuttosto fornire uno spaccato vivido e concreto, immediatamente comprensibile, della diversità e dell'alta qualità delle proposte artistiche offerte dalle gallerie private negli ultimi decenni.

I sei appuntamenti successivi, che si susseguono per tutto il 2008, sono invece momenti di riflessione più specifica sull'operato di ogni galleria: ogni mostra vede infatti due gallerie esporre contemporaneamente, secondo un criterio di affinità tematica o temporale, opere che ne hanno fatto la storia, nel tentativo di ricostruire per singoli tasselli i momenti e le esperienze salienti di questo ricco panorama.

A chiusura del progetto verrà inoltre realizzata una specifica e corposa pubblicazione che, oltre a raccontare gli appuntamenti espositivi del 2008, testimonierà la storia delle gallerie d'arte a Bologna dagli anni Settanta ad oggi, realizzando un'opera di grande valore storiografico e contribuendo a qualificare l'impegno e le ragioni di quegli operatori del settore che con le relative attività hanno prodotto cultura per il pubblico senza limitarsi all'attività di mercanti d'arte.

## VILLA DELLE ROSE

Partecipano al progetto:

Galleria Arte e Arte, Galleria d'Arte Cinquantasei, Galleria De' Foscherari, Galleria Di Paolo Arte, Galleria Forni, L'Ariete Arte Contemporanea, Galleria d'Arte Maggiore G.A.M., Otto Gallery, Galleria d'Arte Paolo Nanni, Galleria Stefano Forni, Galleria Studio G7, Trimarchi Arte Moderna.

## VILLA DELLE ROSE

### **Not So Private Gallerie e storie dell'arte a Bologna**

“Il ruolo delle gallerie private nella presentazione e divulgazione dell'arte contemporanea ha una dimensione pubblica che fonda una questione culturale. Non può relegarsi al solo mercato il modo in cui mostre, fiere, cataloghi, eventi, manifesti, inviti e un qualificato collezionismo hanno contribuito a delineare la pratica artistica nella modalità delle sue occasioni e delle sue produzioni. Il mercato stesso è da assumersi quale oggetto di riflessione teorica secondo diverse prospettive critiche che considerano l'arte quale fenomeno che non possa nemmeno essere inteso al di fuori del proprio essere “sistema” e incrocio di pratiche socio-economiche.

Un'indagine sul contributo delle gallerie private nella conoscenza e nell'aggiornamento dei linguaggi artistici contemporanei si fonda sul riconoscimento di una storia, anzi di molteplici ed eterogenee vicende che hanno segnato la cultura italiana contemporanea e rispetto alle quali Bologna propone una singolare narrazione. Not So Private non è una mostra, ma una rassegna che non a caso prende avvio da un'esposizione di gruppo in occasione di Artefiera 2008, e che nel corso di un intero anno, attraverso la collaborazione tra Galleria d'Arte Moderna e l'Associazione delle gallerie in ASCOM, proporrà approfondimenti attraverso opere, materiali d'archivio ed eventi.”

Gianfranco Maraniello  
Direttore dell'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna



## VILLA DELLE ROSE

### **Le altre gallerie che prendono parte al progetto:**

#### **L'ARIETE ARTECONTEMPORANEA**

La Galleria L'Ariete Artecontemporanea di Bologna propone dal 1983 protagonisti ed emergenti del panorama artistico internazionale. La galleria promuove ed organizza mostre nei propri spazi e in sedi pubbliche, partecipa dal 1985 a fiere d'arte in Italia e all'estero, ospita incontri letterari e di critica.

Nel corso degli anni Novanta L'Ariete ha presentato un ampio e articolato ciclo di mostre dedicate ai maggiori artisti tedeschi dalle avanguardie storiche ad oggi.

Fra i suoi principali obiettivi c'è l'attenzione alle diverse forme di comunicazione ed espressione artistica che caratterizzano la nostra epoca, i progetti in sedi nazionali ed internazionali e la proposta di artisti, anche giovani, selezionati per qualità e originalità di linguaggi e poetiche. L'Ariete Artecontemporanea ha dedicato in questi anni mostre personali o tematiche al lavoro di artisti come James Brown, Luigi Ontani, Nicola Samorì, Buell, Chantal Joffe, Conrad Botes, Willie Bester, Aldo Mondino, Milan Kunc, Joe Tilson, Bruno Ceccobelli, Gian Marco Montesano, Mark Kostabi, Omar Galliani e i giovani Simone Pellegrini, Mirko Baricchi e Andrea Mariconti.

#### **GALLERIA ARTE E ARTE**

La sede della Galleria Arte e Arte, nel cuore del centro storico di Bologna, esprime l'intento dei fondatori che, sin dal 1999, hanno cercato di portare a Bologna artisti già noti in ambito nazionale e internazionale.

Ecco allora le prime mostre di Christo accompagnate da documentazioni audiovisive e, nell'ambito del Nouveau Réalisme, le personali di autori come Niki de Saint Phalle, Jan Tinguely e Daniel Spoerri. Della Pop Art Americana è stato presentato "Tom Wesselmann-smoker studies", e parallelamente si è cercato di andare alle radici inglesi di questa corrente con una mostra su Clive Barker. Per quanto riguarda la produzione italiana si è puntato su artisti significativi, anche se poco apprezzati dal mercato, come Gianni Ruffi e Umberto Bignardi.

## VILLA DELLE ROSE

Recentemente è stato sviluppato un interesse particolare per la scultura presentando un artista italiano, Nanni Valentini per il suo rapporto primordiale con la materia e, un artista internazionale, Jan Fabre. Per il futuro l'obiettivo è di continuare a selezionare artisti su questa linea, portando avanti un interesse collaterale per la fotografia nazionale e internazionale.

### **GALLERIA D'ARTE CINQUANTASEI**

L'esperienza della Galleria d'Arte Cinquantasei nel mondo dell'arte inizia nel 1972 con la Edizioni Cinquantasei, ancora oggi principale supporto culturale di tutte le iniziative.

La Galleria è stata fondata nel 1980 a Bologna, con la consulenza artistica dell'allora direttore della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Franco Solmi. Il progetto era quello di promuovere gli artisti bolognesi fra Otto e Novecento. Lunghe ricerche, effettuate dal 1985 al 1989, hanno portato alla creazione di un'iniziativa di respiro internazionale sull'arte dell'URSS dalla Rivoluzione d'Ottobre al crollo del Muro di Berlino.

La sede bolognese della Galleria, circa 1.000 metri quadri, è un vero e proprio centro multimediale, con cinque sale espositive, una biblioteca, ma anche con un laboratorio di restauro e con uno studio fotografico. Negli ultimi anni la Galleria si è occupata anche di artisti di fama internazionale tra cui Giacomo Favretto, Mario Sironi, Marc Chagall e di giovani emergenti come Luigi Pellanda e Giuseppe Rossetti. Infine, con la Cinquantasei srl, vengono prodotte mostre museali per enti, comuni, province, regioni e musei.

### **GALLERIA D'ARTE MAGGIORE - G.A.M.**

La Galleria d'Arte Maggiore, fondata nel 1978, è diventata negli anni salotto culturale e punto d'incontro per artisti e addetti ai lavori di tutto il mondo. L'interesse della Galleria è rivolto all'arte "classico-moderna", di valore storicamente riconosciuto: dall'Impressionismo al Surrealismo, dall'Avanguardia Statunitense a De Chirico e Savinio, con una predilezione per Morandi. Tra le pareti della galleria si possono ammirare opere di maestri indiscussi come Braque, Picasso, Morandi, De Chirico, Campigli, Fontana, Marini, Balla, Severini, Chagall, Magritte, Fautrier, Dubuffet, Mirò, Klee, Rothko, e di artisti contemporanei come Allen Jones, Mel Ramos, Fabrizio Plessi, Nino Longobardi, Mattia Moreni e Antoni Clavé.

## VILLA DELLE ROSE

La galleria è anche punto di riferimento per chi desidera investire e collezionare, essendo un referente autorevole in merito a stime, perizie e valutazioni. È in questa linea di lavoro che si collocano la creazione degli archivi generali di artisti come Leoncillo e Mattia Moreni e le frequenti collaborazioni con importanti sedi museali e centri espositivi italiani ed esteri.

### GALLERIA DE' FOSCHERARI

L'attività della Galleria inizia nei primi anni Sessanta con la realizzazione di mostre monografiche di Klee, Morandi, Ernst, Grosz, Guidi, Sutherland, Vasarély, Calder, Dubuffet, Nicholson, e con un particolare interesse per la ricerca e la sperimentazione di Manzoni, Christo, Plessi, Gnoli, Tancredi, Novelli, Twombly, Schifano, Sartelli, Ceroli, Tilson.

Nel 1963 la Galleria realizza una delle prime mostre happening: "Tre progressioni: Cuniberti, De Vita, Pozzati"; nel 1968 organizza la mostra "Arte povera", curata da Germano Celant.

L'interesse della galleria si è rivolto anche all'attività editoriale con monografie su Morandi, Klee, Ernst, Sutherland, Dubuffet. Dal 1964 al 1989 i cataloghi sono stati la sede di un dibattito teorico sull'arte, diretto da Pietro Bonfiglioli, nel quale sono intervenuti tra gli altri, Francesco Arcangeli, Renato Barilli, Vittorio Boarini, Alberto Boatto, Achille Bonito Oliva, Maurizio Calvesi, Germano Celant, Piero Gilardi, Renato Guttuso, Michelangelo Pistoletto.

Dal 1994 si sono susseguite mostre di artisti figurativi, tra cui Franco Angeli, Ceroli, Pistoletto, Scanavino, Mainolfi, Scialoja, Plessi, Gilardi, Matta, Dorazio.

### GALLERIA FORNI

Dal 1967 la Galleria Forni è punto di riferimento per amanti della pittura e della scultura figurativa. Numerose sono state le rassegne dedicate ad artisti storicizzati, ma l'attività della galleria rivolge particolare attenzione anche a giovani artisti, italiani e stranieri, che focalizzano la loro ricerca in ambito figurativo.

Un'intensa attività espositiva ha portato la famiglia Forni ad affiancare alla galleria di Bologna, nel corso degli anni, altri spazi in Italia e all'estero: ad Amsterdam, galleria attiva tra gli anni Settanta e Ottanta; a Tokyo, fino al 1990; lo spazio "scultura" di Via Lenzi a Bologna, attivo dal 1989 e lo spazio di Milano, Studio Forni, aperto nel 1998. Nel 1997 l'ampliamento della sede originaria di Bologna ha permesso di

## VILLA DELLE ROSE

raggiungere una superficie espositiva di circa 1.000 metri quadri: le nuove sale Scuderie, ricavate dalla ristrutturazione di un palazzo medioevale, permettono oggi di allestire più di una mostra contemporaneamente. Recente novità è il ForniBookShop, uno spazio dedicato al libro d'arte, aperto nel 2006 all'interno della galleria.

### OTTO GALLERY

Dal 1992, anno in cui fu fondata negli spazi di via D'Azeglio 50, la OTTO Gallery è un punto di riferimento per i migliori nomi dell'arte contemporanea, per i critici e per il pubblico di appassionati. Dal 2002, con il trasferimento nella nuova sede di Palazzo Montalto in via D'Azeglio 55, sono state organizzate innumerevoli mostre, in un percorso di ricerca e valorizzazione dell'arte e di alcuni dei suoi principali autori di ambito nazionale e internazionale.

La OTTO Gallery affianca agli eventi espositivi un'importante attività editoriale: sono infatti stati pubblicati cataloghi di artisti tra cui Gilberto Zorio, Arcangelo, Luca Caccioni, Luigi Carboni, Marco Tirelli, Giovanni Manfredini, Carol Rama, Piero Pizzi Cannella, Roberto Rizzoli, Andrea Chiesi.

Negli ultimi anni il calendario espositivo è stato accompagnato da incontri con artisti, critici e scrittori e da una documentazione video degli eventi che registra fedelmente, attraverso l'intervista all'artista e la visita guidata a cura dello stesso, i percorsi di mostra.

Tutte le esposizioni della Otto Gallery sono prodotte e organizzate dallo staff della galleria, con opere appositamente ideate e realizzate dagli artisti per i suoi spazi.

### GALLERIA STEFANO FORNI

La Galleria Stefano Forni, nata nel 1996, ha realizzato nel corso degli anni personali di artisti di fama nazionale ed internazionale: da Gianfranco Ferroni e Piero Guccione a Mario Schifano e Gustavo Foppiani, da Carlo Mattioli e Fabrizio Clerici a Giuliano Vangi e Mario Sironi. Ma l'attività della galleria si è anche dedicata alla fotografia, con mostre di Robert Mapplethorpe e Andres Serrano.

Grande risalto viene inoltre dato all'incisione originale: in questo campo la galleria conserva ed espone svariati titoli di maestri italiani ed internazionali. Tra le varie mostre di grafica è da ricordare quella dedicata ai tre maestri che si sono succeduti alla cattedra di incisione

## VILLA DELLE ROSE

dell'Accademia di Bologna: Morandi, Manaresi e De Vita, e le collettive di grafica internazionale con Jim Dine, Francis Bacon, Hans Hartung, Graham Sutherland, [Shu Takahashi](#) e Pierre Alechinsky.

La Galleria Stefano Forni collabora anche con istituzioni museali italiane nell'organizzazione di mostre pubbliche e partecipa a fiere d'arte contemporanea in Italia e all'estero.

### GALLERIA STUDIO G7

L'attività dello Studio G7, fondato nel 1973, inizia con mostre di Pistoletto, Zorio e Paolini. Seguono le rassegne di Pop Art, di Arte Concettuale e di Narrative Art. Indimenticabile tra le performances ospitate dalla galleria è rimasta "Relazione nel tempo" di Abramovich e Ulay. Per la pittura lo Studio G7 segue la ricerca artistica di Bartolini, Dadamaino, Gastini, Guerzoni, Manai, Tirelli. Negli anni Ottanta l'attenzione si è rivolta ad artisti internazionali come i coniugi Poirier, i graffististi americani, Beckley, Tremlett e LeWitt. Dal 1977 al 1981 la galleria edita "G7 Studio", mensile d'arte e cultura.

Nel 1994 la galleria apre un nuovo spazio espositivo, l'Ex-Falgenameria, destinato ad esporre il lavoro di giovani artisti come De Marco, Lucchi Basili, Nacciarriti, Sartori.

Nell'ultimo decennio si sono alternate esposizioni di artisti italiani (Bernardonì, Carroli, Cascio, Corneli, Iacchetti, Tagliatti ed altri) a mostre di artisti stranieri (Biehler, Du Pasquier, Erben, Girke, Obering, Pijuan ed altri). Grande importanza è stata accordata alla scultura con le personali di Habicher, Icaro, Nagasawa, Nunzio e Spagnulo.

### TRIMARCHI ARTE CONTEMPORANEA

La Galleria Trimarchi viene fondata nel 1974 quando, per volontà di Mariagrazia Trimarchi comincia ad esporre e contestualizzare la grande ricerca dell'astrazione americana ancora prima della sua storicizzazione. Ancora oggi, dopo trent'anni, le proposte della Galleria Trimarchi sono l'immagine precisa della storia e della passione della sua fondatrice: i grandi maestri della dell'arte rappresentano infatti la linea scelta per la galleria, che, tuttavia, è decisa a non chiudere le porte alle nuove proposte della contemporaneità.

Oltre alle numerose esposizioni in sede, negli ultimi anni la Galleria Trimarchi ha organizzato anche mostre fuori sede di grande qualità tra le quali vanno ricordate quelle aperte negli spazi di Palazzo Bandera di Busto Arsizio, quelle al Palazzo del Ridotto e alla Biblioteca Malatestiana a Cesena, a Palazzo Forti di Verona, al Salone degli Affreschi di Trinità dei

## VILLA DELLE ROSE

Monti a Roma, al Palazzo Ducale di Urbino, alla Chiesa di San Stae a Venezia, e all'ex Chiesa di San Francesco a Como.

## VILLA DELLE ROSE

### SCHEDA TECNICA

Titolo:	Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna
In collaborazione con:	Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna
Sede espositiva:	Villa delle Rose Via Saragozza, 228/230 - Bologna
Periodo di esposizione:	24 gennaio 2008 – gennaio 2009
Appuntamenti:	24 gennaio – 2 marzo 2008 Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna  18 marzo – 20 aprile 2008 Galleria Forni e Galleria Stefano Forni  9 maggio – 8 giugno 2008 Otto Gallery & Galleria Cinquantasei  18 giugno – 20 luglio 2008 L'Ariete artecontemporanea  23 settembre – 19 ottobre 2008 Galleria De' Foscherari & Galleria Arte e Arte  31 ottobre – 30 novembre 2008 Galleria d'Arte Maggiore GAM & Galleria Studio G7  12 dicembre 2008 – 6 gennaio 2009 Galleria d'arte Paolo Nanni & Galleria Di Paolo Arte
Orari:	martedì – domenica 15.00 – 19.00 lunedì chiuso
Ingresso:	Gratuito
Informazioni:	<a href="tel:051436818">tel. 051 436818</a> <a href="mailto:info@mambo-bologna.org">info@mambo-bologna.org</a> <a href="http://www.mambo-bologna.org">www.mambo-bologna.org</a> <a href="http://www.ascom.bo.it">www.ascom.bo.it</a>

## VILLA DELLE ROSE

Comunicazione:

Ufficio Comunicazione  
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna  
Lara Facco  
tel. +39 051 6496654  
Elisa Maria Cerra  
tel. +39 051 6496653  
[ufficiostampaMAMbo@comune.bologna.it](mailto:ufficiostampaMAMbo@comune.bologna.it)

Ufficio Stampa ASCOM  
Maria Luigia Casalengo  
Tel. 051 6487550  
[marialuigia.casalengo@ascom.bo.it](mailto:marialuigia.casalengo@ascom.bo.it)

